



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 251 DEL 06/12/2023**

**OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA E UTILIZZO PER CASSA DI SOMME A
DESTINAZIONE VINCOLATA ANNO 2024.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE'** il giorno **SEI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **14:00** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **RICCARDO FRANCHI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

		presenti	assenti
1.	FRANCHI RICCARDO	SINDACO	X
2.	TRIDENTE LUCA	VICE SINDACO	X
3.	DE CRISTOFARO VITTORIO	ASSESSORE ANZIANO	X
4.	INGLESE CRISTIANA	ASSESSORE	X
5.	CORACI ALINA NICOLETA	ASSESSORE	X

Partecipa con le funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MARIA ANTONIETTA MUSCO** che cura il presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA E UTILIZZO PER CASSA DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA ANNO 2024.

RELATORE: DE CRISTOFARO VITTORIO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

CONSIDERATO che circostanze imprescindibili possono imporre l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria a decorrere dal 01/01/2024 onde provvedere a pagamenti indifferibili ed urgenti;

VISTO l'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone che: *"il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio"*;

VISTO l'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone che:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.,

RICHIAMATO il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

RITENUTO di dover determinare per l'anno 2024 la linea di credito delle anticipazioni di tesoreria, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio, ai fini dell'attivazione dell'anticipazione di tesoreria nonché della fissazione del

tetto massimo di utilizzo delle entrate a specifica destinazione, depositate nei conti vincolati, per il pagamento di spese correnti;

RILEVATO che l'ammontare complessivo di tali entrate, desunte dal rendiconto della gestione 2022 (penultimo anno precedente), è pari ad Euro 18.058.503,31 come da prospetto che segue:

- Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.384.527,97
- Titolo II - Entrate per trasferimenti	€ 1.628.939,48
- Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.045.035,86

	€ 18.058.503,31

RILEVATO, quindi, che l'ammontare massimo della linea di credito derivante dalle anticipazioni di tesoreria, è pari ad € 7.524.376,37 come di seguito calcolati:

$$€ 18.058.503,31 \times 5/12 = € 7.524.376,37$$

DATO ATTO che le somme prelevate dal Tesoriere Comunale dai conti vincolati, per l'importo massimo sopra determinato e, comunque, sino al completo esaurimento degli stessi, se d'importo inferiore, saranno reintegrate, di volta in volta, con le riscossioni di entrate libere, sia esse proprie che derivate;

DATO ATTO che tale forma di utilizzo, trova pieno riscontro con le finalità ispiratrici della normativa sulla "Tesoreria unica" ex D. Lgs. n. 279/1997 e art. 77 — quater L. n. 133/2008 intesa a perseguire la riduzione dell'esposizione che il costo dell'indebitamento, in caso di accensione dell'anticipazione di tesoreria, comporterebbe, sul bilancio Comunale, per maturazione di interessi passivi;

VISTO l'art. 10 — Anticipazione di tesoreria - del contratto stipulato in data 11/10/2011 con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (ora Banca Intesa San Paolo), Tesoriere Comunale;

STANTE l'urgenza di provvedere onde consentire il perfezionamento dell'atto e l'immediata consegna dello stesso al Tesoriere Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di determinare, per l'anno 2024, l'ammontare massimo della linea di credito delle anticipazioni di tesoreria, in 7.524.376,37 pari ai 5/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 (penultimo anno precedente l'esercizio 2024), come meglio precisato in narrativa;

2. di autorizzare il Tesoriere Comunale ad utilizzare nell'esercizio finanziario 2024, per il pagamento di spese correnti, le entrate a specifica destinazione depositate nella "contabilità speciale infruttifera" (*entrate provenienti dal bilancio dello Stato, nonché entrate provenienti da operazioni di indebitamento assistite in tutto o in parte, da interventi finanziari — in c/capitale o in c/interessi — dello Stato*), nella cassa corrente di Tesoreria e le somme disponibili sui mutui per investimenti stipulati dagli enti locali con istituti diversi dalla Cassa DDPP, dagli istituti di previdenza e dall'Istituto per il credito sportivo, nel predetto limite massimo di € 7.524.376,37 e, comunque, fino al completo esaurimento degli stessi, se d'importo inferiore;

3. di autorizzare, inoltre, il Tesoriere comunale, in caso di esaurimento dei fondi a destinazione vincolata di cui sopra, ad attivare, nello stesso anno 2024, l'anticipazione di Tesoreria, nei limiti dell'ammontare massimo della linea di credito di € 7.524.376,37 e alle condizioni fissate nel contratto di tesoreria;

4. di dare atto che lo stesso Tesoriere comunale provvederà al reintegro, parziale o totale dei fondi a destinazione vincolata utilizzati, in caso di riscossione di entrate libere proprie o derivate;
5. di dare atto che il ricorso all'effettivo utilizzo delle somme a specifica destinazione o alle anticipazioni di tesoreria, sarà attivato, di volta in volta, sulla base di apposita segnalazione da parte della Tesoreria Comunale, fermo restando che le anticipazioni saranno regolarizzate contabilmente anche con riferimento all'impegno di spesa per gli interessi passivi secondo quanto previsto dai vigenti principi contabili;
6. di dare atto che ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, la richiesta di concessione di fido, sarà formalizzata dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
7. di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
8. di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, co 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Area dei Funzionari e E.Q.
Cora Vannucci

Il Dirigente
Anna Maria Petri

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la su estesa proposta di deliberazione,

RITENUTA la stessa meritevole di integrale approvazione, per le motivazioni sopra enunciate;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli:

- del Dirigente del Servizio 1 - Gestione delle risorse e promozione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la consulenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale ed il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti del presente atto, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del TUEL, resi mediante la sottoscrizione del presente verbale.

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione in premessa integralmente riportata, completa di documenti istruttori depositati in atti.
- 2) **Di dichiarare**, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, **l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 3) **Di trasmettere** copia del presente verbale agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto disposto.

4) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Pescia. E' fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere per via straordinaria al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL PRESIDENTE
RICCARDO FRANCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa MARIA ANTONIETTA MUSCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/02/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.